

**CIRCOSCRIZIONE 1 DOMANI LA RICHIESTA UFFICIALE DAL CONSIGLIO DI QUARTIERE**

# “Dateci l’assessore alla movida”

**Previsto un unico referente per i problemi di piazza Vittorio**

Il presidente della circoscrizione 1 Massimo Guerrini rende bene l’idea: «Quando proviamo a chiedere ai piani alti del Comune che qualcuno risolva un problema legato alla movida comincia l’effetto gioco dell’oca: si chiama Tricarico e si scopre che è competente Altamura, anzi no, Viano, anzi no, Sestero, anzi no Mangone».

Dopo una trafila estenuante di telefonate - spiega ancora Guerrini - «di solito si torna alla casella di partenza».

Ecco spiegato il motivo per cui domani pomeriggio il consiglio della circoscrizione chiederà al sindaco Chiamparino, con un documento formale, di nominare un referente unico per la movida «una specie di commissario - spiega ancora il presidente - qualcuno che abbia pieni poteri diretti su di un problema che, fra poche settimane, con la bella stagione, tornerà ad esplodere».

In ogni caso già del problema Murazzi si occuperà in prima persona il sindaco Chiamparino che mercoledì, nell’ambito del comitato sicurezza che si tiene in Prefettura chiederà alle forze dell’ordine di aggiornarlo sulla situazione: «Se mi dovessero confermare che la situazione è grave io non avrei alcun problema ad anticiparne la chiusura alle due del mattino» ha dichiara-

to qualche giorno fa a La Stampa il primo cittadino.

Al di là di questa certezza, che preoccupa non poco i gestori dei locali «noi qui se chiudiamo alle due, possiamo chiudere del tutto, per il resto la giunta non ha in mente nessuna idea nuova per garantire una maggiore vivibilità della zona: «Mi dicono che il fatto di riservare qualche parcheggio ai residenti, nelle serate dei weekend, non ha di fatto risolto il problema della sosta selvaggia - ha dichiarato qualche giorno fa Sestero - ma poco altro resta da fare dal momento che non si può chiudere del tutto alle auto piazza Vittorio».

Così come i wc portatili piazzati dall’assessore Tricarico nei weekend non hanno risolto per nulla il problema dell’insozzamento sistematico

dei marciapiedi e degli androni: «I vigili ci vorrebbero, oppure una bella multa ai baristi che non si dotano di wc comodi e decenti - spiegava ieri un residente - perché quando uno è ubriaco non pensa certo ad andare a cercare i wc portatili del Comune».

Per ora è rimasta inascoltata anche la petizione firmata da 400 cittadini che chiede, fra le altre cose, di istituire una Ztl notturna. «Mentre i commercianti chiedono di essere lasciati liberi di lavorare - spiega il presidente della prima circoscrizione Massimo Guerrini - gli avventori vogliono essere liberi di divertirsi senza essere perseguitati dalle multe, noi amministratori dobbiamo individuare un soggetto che sia in grado di conciliare il diritto di tutti facendo rispettare le regole di una società civile».

[E. MIN.]

**400**

**firmatari anti-caos**

La petizione anti-movida rumorosa ha raggiunto i 400 firmatari: i residenti di piazza Vittorio e dintorni chiedono che sia controllato il rumore notturno e che la mattina seguente non si sia obbligati a fare la gimcana fra le pozze di urina

**35**

**locali serali**

Tanti sono i locali di piazza Vittorio, meta prediletta da migliaia di giovani «Ecco perché non possiamo considerarla una piazza come un’altra» ha spiegato il presidente della circoscrizione Massimo Guerrini

